



Patrick Williamson (inediti) – Traduzione di Guido Cupani

## Descrizione

**Patrick Williamson**  
(inediti)

**Traduzione di Guido Cupani**

**Patrick Williamson** è nato a Madrid nel 1960 e vive in Francia, vicino a Parigi. Poeta e traduttore, le sue raccolte più recenti sono *Traversi* (edizione bilingue inglese-italiano, Samuele Editore, 2018), *Beneficato* (Samuele Editore, 2015), *Tiens ta langue/Hold your tongue*, Harmattan, Paris 2014, e *Nel Santuario* (Samuele Editore, 2013). È redattore e traduttore di *The Parley Tree, An Anthology of Poets from French-speaking Africa and the Arab World* (Arc Publications, 2012) e traduttore in particolare di Tahar Bekri, Gilles Cyr, Guido Cupani e Erri de Luca. Membro fondatore dell'agenzia letteraria transnazionale *Linguafranca*. Nel Santuario ha meritato una menzione speciale della giuria al XV Concorso Guido Gozzano nel settembre 2014.

\*

**Guido Cupani** lavora per l'Osservatorio astronomico di Trieste. Ha scritto *Le felicità* (Samuele 2011), *Qualcosa di semplice sulla neve* (Culturaglobale 2013) e *Meno universo* (Dot.com 2018). È tradotto in inglese da Patrick Williamson (*Sonata for Gaza*, Routledge 2018), sloveno, rumeno e russo. Collabora con il Porto dei Benandanti di Portogruaro e con la rivista online *Perigeion*.

\*

### *Shakers*

Be free as the suspensive water  
you're in when dissolved,  
as immutable as stone when dry

take that symbolic walk,  
dip your bread

in remembrance of those  
sacrifices, let us

throw a pinch as we enter  
your house, rejoice  
in joining around a table,  
this eating together  
brotherly love not raids.

\*

### *Saliera*

Sii libero come l'acqua che sospende  
dissolto, ci sei dentro  
asciutto, sei immutabile come pietra

fai il percorso simbolico  
immergi il respiro  
in ricordo di quei  
sacrifici, lasciaci

gettare un pizzico quando entriamo  
in casa tua, rallegriati  
di ritrovarci attorno a un tavolo  
questo mangiare assieme  
amore fraterno non assalto

\*

### *Oracle*

Everyone is free  
to be saffron-cloaked  
haunting deserted places  
think what you like  
in your sun-speckled chair  
you are also free  
to be a venomous herb of the land  
a drug of the restless sea  
do what you like  
the fortunate are ever proud  
you mountain-roaming nurturer  
of nature  
we truly believe all your words  
your hand raised  
but there's that glint in your eye

\*

### *Oracolo*

Ciascuno è libero  
di vestire un saio color zafferano  
di infestare posti deserti  
pensala come vuoi  
sulla tua sedia punteggiata di sole  
anche tu sei libero  
di essere un' erba velenosa della terra  
una droga del mare inquieto  
fai quel che vuoi  
i fortunati sono sempre orgogliosi  
tu montanaro protettore  
della natura  
crediamo ciecamente a tutto ciò che dici  
la tua mano alzata  
ma hai quel luccichio negli occhi

\*

### *Break through*

Thoughts now calm and empty  
travel on the water surface  
these eyes perceive a lightness

to be human and recognize  
cannot be enough for one  
the images tremble like waves

focus on the other, in dark  
where limbs and mouths,  
in rapture, love wildly.

\*

### *Sfuggire*

Pensieri ora calmi e vuoti  
viaggiano a pelo d'acqua  
questi occhi colgono la levità

essere umani e riconoscere  
non può bastare  
le immagini tremano come acqua

concentrati sull'altro, al buio

dove arti e bocche,  
rapiti, amano senza freno.

\*

FOTO DI PROPRIETA' DI DINO IGNANI.

### **Categoria**

1. Inediti
2. Poesia estera

### **Data di creazione**

Marzo 1, 2022

### **Autore**

eleonora